

scartamento lungo la linea Sibari-Cosenza mediante una terza rotaia.

Alla concessione della Cosenza-Paola potrà accordarsi una sovvenzione chilometrica annua fino a lire dodicimila per la durata massima di anni settanta.

### III. NELL'ITALIA ALTA E MEDIA.

1<sup>o</sup> Tronchi da Poggio Rusco a Verona, della linea Bologna-Verona;

2<sup>o</sup> Tronchi da Bagni di Lucca a Castelnuovo di Garfagnana e da Aulla a Monzone della linea Aulla-Lucca.

Questi tronchi saranno costruiti a scartamento normale per conto dello Stato e per essi potrà essere accordata al concessionario una sovvenzione chilometrica annua non superiore a lire dodicimila pei tronchi da Poggio Rusco a Verona ed a lire diciottomila pei tronchi da Bagni di Lucca a Castelnuovo di Garfagnana e da Aulla a Monzone, per la durata massima di anni settanta.

A patti da convenirsi, sarà affidato al concessionario dei tronchi da Poggio Rusco a Verona lo esercizio di quelli della stessa linea già costruiti da Bologna a Poggio Rusco ed analogamente al concessionario del tronco da Bagni di Lucca a Castelnuovo di Garfagnana, e da Aulla a Monzone, sarà affidato l'esercizio dei tronchi già costruiti da Lucca ai Bagni di Lucca.

Primo iscritto sull'articolo 1 è l'onorevole Fili-Astolfone.

**Fili-Astolfone.** Rinunzio. (*Bravo!*)

**Presidente.** È iscritto per parlare l'onorevole Majorana, il quale, insieme con l'onorevole Ludovico Fulci, propone il seguente emendamento:

*Completare il n. 8 dell'elenco, nei seguenti termini:*

Piazza Armerina, Valguarnera, Assoro, con prolungamento per Leonforte, Nicosia, Troina e Francavilla fino a Giardini, e diramazione da Nicosia a Paternò.

L'onorevole Majorana ha facoltà di parlare.

**Majorana.** Il mio emendamento prende le mosse da una formale proposta che leggesi nel disegno di legge: la linea Piazza Armerina-Valguarnera-Assoro.

Rendo lode al Governo d'aver compreso questa linea nel programma del nuovo nucleo di ferrovie a scartamento ridotto da costruirsi in Sicilia; e tanto più volentieri gli rendo lode, in quanto che da qualche parte son venute doglianze, facendosi rilevare come l'accennata linea non sia compresa a rigore

fra le complementari. A tali doglianze non mi associo per due ragioni: la prima, perchè dato il mutamento di tipo, con la stessa spesa, anzi con una spesa minore, è giusto che alla Sicilia si dia un trattamento migliore giovando ad una maggior quantità di popolazione. Questo concetto lodevolissimo trova applicazione nel caso presente, anzi incoraggia ad estenderlo ancor più. Ed io non solo approvo che sia stata compresa nell'articolo primo la linea Assoro-Valguarnera-Piazza Armerina, ma ne traggo argomento (ed è questa la seconda ragione che mi muove) in favore dell'emendamento che ho presentato insieme con l'onorevole Ludovico Fulci.

Il completamento naturale della linea Piazza Armerina-Valguarnera-Assoro conduce a Leonforte, e poi, salendo per Nicosia, e continuando per Cerami e Troina, si innesta alla Circumetnea e per Francavilla giunge sino a Giardini. Questo completamento è richiesto da gravissime condizioni di fatto, intorno a cui nessuna autorità maggiore potrò invocare di quella dell'onorevole ministro dei lavori pubblici, che dianzi parlava di capiluoghi di circondario, sprovvisti di mezzi di comunicazione, e ai quali, di preferenza che ad altri, diceva esser giusto che si diano le comunicazioni stesse. Non so a quale capoluogo di circondario egli abbia alluso; ma è certo che ve ne ha uno, quello di Nicosia, che si trova nelle più tristi condizioni. Altre proposte di nostri colleghi dimostrano quale importanza straordinaria questo centro così ricco, ma pur così abbandonato, abbia in tutta la geografia della Sicilia settentrionale e centrale. La proposta del collega Rossi Enrico, che parla di un prolungamento per Gangi e Petralia sino a Termini; quella mia e del collega Fulci, che parla del prolungamento per Cerami e Troina fino a Giardini; un'altra mia e del collega De Felice-Giuffrida, che parla del prolungamento fino a Paternò, altre proposte che mirano a spingersi per Mistretta fino a Santo Stefano di Camastra: tutto ciò mostra la grande importanza di Nicosia, il bisogno che fin d'ora si affermi questa città debba essere centro di nuove ferrovie.

Io ho sottoscritto la proposta Lacava per l'aumento del sussidio chilometrico. Non ripeto quello che altri colleghi hanno detto; prendo atto volentieri di ciò, che l'onorevole ministro ha dichiarato, non senza osservare che il problema delle così dette linee non complementari, ossia di quelle che meglio